

Scheda attività: “il corpo amico e nemico”

Titolo	“il corpo amico e nemico”
Ambiente (aperto, chiuso, entrambi)	Chiuso
Obiettivo	<p>Il corpo che comunica: "sono solo i superficiali a non giudicare dalle apparenze" (Oscar Wilde). Partendo da questo aforisma provocatorio di Wilde, si può riflettere sul corpo come nostro "biglietto da visita" che ci presenta agli altri, analizzando il modo di vestire, la comunicazione non verbale, l'atteggiamento.</p> <p><i>Quanto ritengo importante l'aspetto fisico? Il mio atteggiamento e il mio aspetto comunicano qualcosa di chi sono io o dei valori in cui credo oppure mi adeguo alla massa?</i></p> <p>Il corpo che cambia: l'adolescenza è un'età di passaggi e cambiamenti, sia dal punto di vista fisico che interiore. I due livelli non viaggiano certo separati! Si può riflettere sia sul rapporto con il proprio corpo e i suoi cambiamenti sia sulle difficoltà di accettarsi e sentirsi accettato dal gruppo e dalla società. Si possono mettere a confronto due diversi modi di vivere la corporeità: il disagio del corpo, che si manifesta ad esempio nell'anoressia e nella bulimia ma anche nella esasperata ricerca di un fisico perfetto, e il prendersi cura del proprio corpo in modo sano, come ad esempio avviene nello sport.</p> <p><i>Come vivo il confronto con i modelli imposti dalla società? Fino a che punto influiscono sul rapporto che ho con il mio corpo?</i></p>
Categoria (teambuilding, riscaldamento, etc.)	film
Durata	1 incontro
Strumenti	Per vedere il film
Osservazioni	

Materiali allegati

Musical

A partire dal musical “Forza venite gente” può essere interessante soffermarsi sulla figura del padre di Francesco che, preso dalla sua attenzione ai beni materiali, fatica a comprendere il figlio, il suo nuovo stile di vita e il messaggio d’amore evangelico.

Com'è che dice? (ricordando improvvisamente) Ah...dice: ama il prossimo tuo come te stesso. Ma chi l'ha detto, ma di chi? In che senso? Ma se io non amo me stesso? Metti caso che mi faccio schifo, e non poco, e allora? Come la scavalchiamo, 'sta montagnola? Ma che pretendi, che io a me stesso mi faccia schifo e gli altri li ami? Comodo! Sai che ti dico? (sentenzia, drastico) Quando avranno fame torneranno a casa!

Film

Ragazze interrotte di James Mangold.

Rimanere nel disagio o darsi una seconda possibilità? Una storia estrema e un film piuttosto forte per riflettere sulle fughe da se stessi e sulla capacità di liberarsi da ciò che non ci rende liberi, così come fa la protagonista Susanna (Winona Rider) la quale, grazie alla scrittura, riesce a superare i suoi problemi psicologici. Richiede analisi e critica.

Forrest Gump di Robert Zemeckis

La strana storia di Forrest (Tom Hanks), un ragazzino con problemi mentali e fisici emarginato dai coetanei ad eccezione dell'amata Jenny. Uno sguardo sulla propria vita limpido, semplice e positivo, capace di superare la difficoltà di farsi accettare per quello che si è e le sofferenze della vita.